



POLIZZE CAT-NAT PER LE IMPRESE

Obblighi, scadenze, offerta e adesioni in Italia

Convegno sull'assicurazione obbligatoria contro i rischi catastrofali per le imprese

Giulio Pelliccioni Marazzini

Direttore Tecnico • Alpha International Insurance Brokers S.r.l.

LA DOMANDA CENTRALE

L'obbligo è operativo per quasi tutta la platea, ma la copertura effettiva resta minoritaria e disomogenea.



Il quadro in 60 secondi

~16%

copertura stimata

Contratti attivi / imprese non agricole,
dato IVASS al 30 aprile 2026

683 mila

contratti attivi

+14,5% rispetto a gennaio 2026

Quasi tutti

termini già scaduti

Eccezione: pesca e acquacoltura fino al 31
dicembre 2026

OBBLIGO LEGALE

Copre danni materiali e diretti da sisma, alluvione, inondazione, esondazione e frana sui beni strumentali individuati dalla norma.

PROTEZIONE REALE

La conformità è il punto di partenza: valori corretti, business interruption, spese accessorie, tempi di carenza e gestione del sinistro determinano l'efficacia.



Chi è obbligato e quali beni rientrano

SOGGETTI

Imprese con sede legale in Italia e imprese estere con stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese. Escluse le imprese agricole ex art. 2135 c.c.

BENI

Terreni; fabbricati; impianti e macchinari; attrezzature industriali e commerciali, a qualsiasi titolo impiegati nell'attività, salvo che siano già coperti da analoga assicurazione.

ESCLUSIONI DA RICORDARE

Veicoli PRA

beni iscritti al Pubblico Registro Automobilistico

Immobili irregolari

abusi edilizi o carenza di autorizzazioni

Beni in costruzione

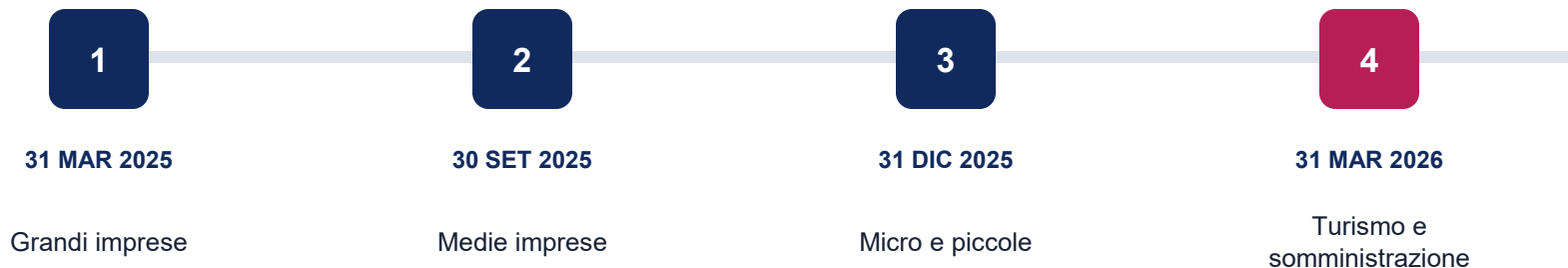
iscritti nella voce B-II n. 5, fuori dal perimetro

Merci e scorte

non comprese nella copertura minima obbligatoria



Scadenze: l'obbligo è a regime



ULTIMA ECCEZIONE SETTORIALE

Per le imprese della pesca e dell'acquacoltura il termine è prorogato al 31 dicembre 2026. Per le navi da pesca professionale resta comunque decisiva la verifica del bene: le navi non rientrano nei cespiti obbligatori indicati dal MIMIT.

Per le grandi imprese, il differimento al 30 giugno 2025 riguardava gli effetti dell'inadempimento, non la data di stipula.



Copertura minima: franchigie e limiti

Somma assicurata complessiva

FINO A €1 MLN	Scoperto massimo 15%	Limite: 100% della somma assicurata
€1–30 MLN	Scoperto massimo 15%	Limite: almeno 70% della somma assicurata
OLTRE €30 MLN	Libera negoziazione	Massimali e limiti liberamente negoziati
GRANDI IMPRESE	Libera negoziazione	Massimali e limiti liberamente negoziati

ANTICIPAZIONE POST-EVENTO	Possibile anticipo del 30% nei casi previsti; molte polizze offrono anticipi ulteriori con condizioni proprie.	
----------------------------------	--	--



Inadempimento: effetti per imprese e compagnie

IMPRESA NON ASSICURATA

Nessuna multa amministrativa automatica. L'impresa conserva il rischio economico e l'inadempimento può incidere sull'accesso a contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubbliche secondo la disciplina della singola misura.

OBBLIGO DELLE COMPAGNIE

Le imprese di assicurazione devono contrarre la copertura Cat-Nat, anche al rinnovo. Possono assumere il rischio direttamente, in coassicurazione oppure tramite un consorzio approvato dall'IVASS.

SANZIONE IVASS

In caso di rifiuto o elusione dell'obbligo a contrarre, l'IVASS applica una sanzione amministrativa pecuniaria da €100.000 a €500.000.

RUOLO CONSAP DEGLI ESPERTI CATASTROFALI

La L. 59/2026 ha istituito il ruolo per la stima dei danni catastrofali ai beni immobili assicurati. CONSAP indica l'operatività da gennaio 2027 e una fase transitoria di prima applicazione fino al 1° aprile 2028.

Riferimenti: art. 1, commi 103, 106 e 107, L. 213/2023



Adesioni: crescita rapida, copertura ancora bassa

683 mila

contratti attivi

IVASS • 30 aprile 2026

~16%

incidenza indicativa

su 4,3 mln imprese non agricole

+14,5%

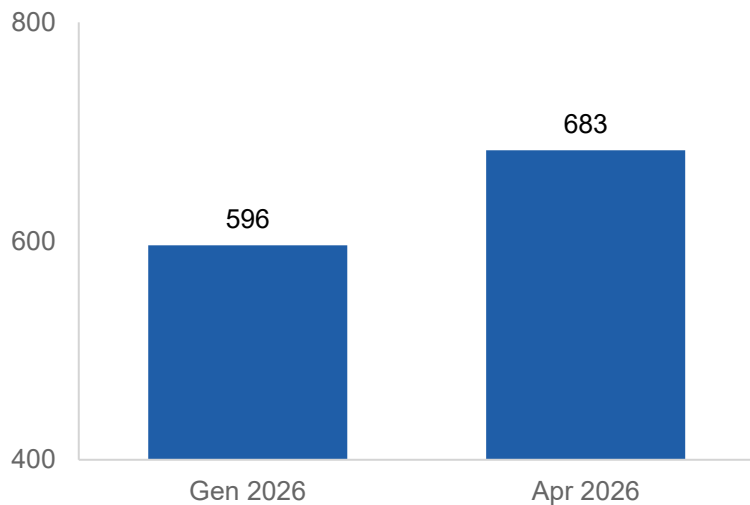
da gennaio

596 mila → 683 mila

+30%

valore assicurato

gennaio → aprile 2026

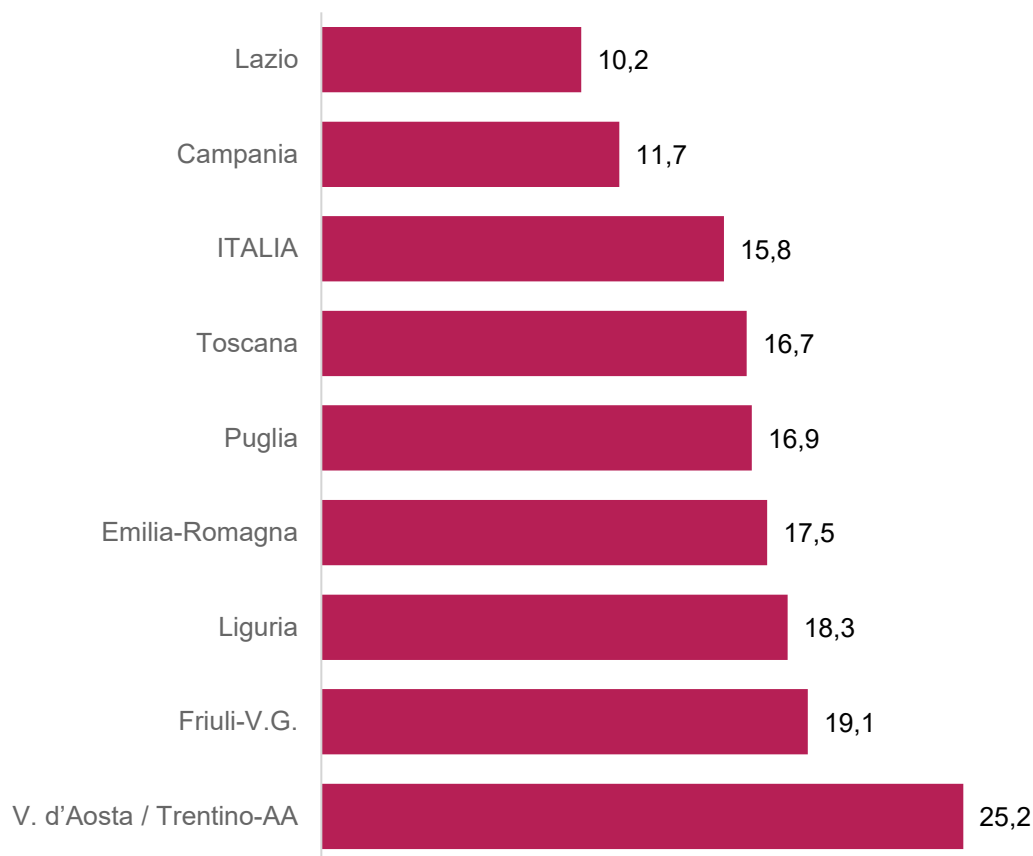


COME LEGGERE IL NUMERO

È un conteggio di contratti, non un censimento univoco di imprese: una stessa impresa può avere più ubicazioni o contratti. Il rapporto sul totale delle imprese è quindi un indicatore di diffusione, non un tasso di compliance certificato.



L'adesione resta geograficamente disomogenea



CENTRO-NORD

Molte regioni sono sopra o in linea con la media. La Lombardia concentra circa 146 mila imprese assicurate, oltre un quinto del totale stimato.

SUD E MICROIMPRESE

La Puglia è vicina alla media, mentre Campania e Lazio restano sotto. Il ritardo maggiore si concentra dove prevalgono imprese molto piccole.

Rilevazione ANIA al 30 aprile 2026: ~710 mila imprese, 15,8%. Perimetro diverso dal conteggio contratti IVASS.



Il mercato Cat-Nat in numeri

41

polizze analizzate

38 compagnie • marzo 2026

95%

con garanzie extra

oltre la copertura minima

17

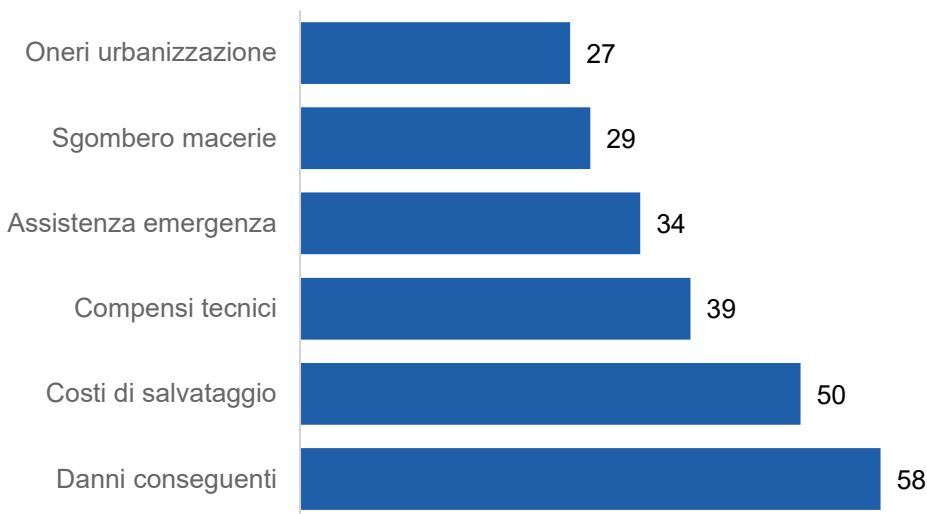
coperture BI

interruzione attività opzionale

19

compagnie con anticipi

di regola fino al 50% del danno



SCOPERTO

10 polizze applicano il massimo del 15%.
Altre 3 consentono di scegliere tra 5%,
10% e 15%.

CARENZA

Il 18% prevede attese da 7 a 21 giorni. La
maggioranza offre decorrenza immediata.



Tre modalità per costruire la copertura

1. ESTENSIONE DELLA PROPERTY

Garanzia Cat-Nat inserita con appendice o modulo nella polizza incendio o All Risks esistente. Mantiene un solo programma, ma richiede verifica puntuale di eventi, beni, valori, scoperti, limiti e aggregati.

2. POLIZZA DEDICATA

Contratto autonomo conforme alla legge, spesso stand-alone. Separa chiaramente la copertura obbligatoria e può aggiungere merci, spese, business interruption e altri eventi.

3. POLIZZA GAP

Copertura integrativa che interviene sopra o accanto alla polizza base: può elevare il limite dal minimo del 70% fino al 100% oppure coprire beni e danni esclusi dal minimo.

COORDINAMENTO NECESSARIO

La “gap” non è una categoria definita dalla legge. Base e integrativa devono funzionare come un unico programma: stessi eventi e criteri di valutazione, punto di attacco chiaro, assenza di vuoti tra limiti, gestione della coassicurazione e del sinistro concordata.

Obiettivo: dimostrare la conformità e proteggere il valore reale esposto, non soltanto raggiungere formalmente il minimo.



Cinque verifiche che cambiano davvero la copertura

01

VALORI

Ricostruzione a nuovo, sostituzione e ripristino terreni: evitare sottoassicurazione.

02

UBICAZIONI

Georeferenziare ogni sede e distinguere esposizione a sisma, alluvione e frana.

03

CONDIZIONI

Confrontare scoperti, franchigie, carenze, aggregati annui ed esclusioni.

04

CONTINUITÀ

Stimare margine, maggiori costi, clienti/fornitori critici e tempi di ricostruzione.

05

SINISTRO

Anticipi, periti, tempi di sopralluogo, spese di salvataggio e assistenza operativa.



Dati completi = quotazioni confrontabili

ANAGRAFICA

Visura CCIAA; attività e ATECO; indirizzi completi; titolo di disponibilità dei beni; polizze già esistenti.

CARATTERISTICHE

Anno e tecnica costruttiva; piani interrati; vulnerabilità; precedenti danni; regolarità edilizia; stato manutentivo.

VALORI

Fabbricati; impianti e macchinari; attrezzature; terreni; merci e contenuti opzionali; criteri di stima aggiornati.

PREVENZIONE

Adeguamenti sismici; barriere e paratie; sistemi di pompaggio; protezione dei varchi; procedure di emergenza; continuità operativa.

OUTPUT DEL BROKER

Un'unica base dati per più compagnie, matrice di confronto delle condizioni, gap analysis rispetto all'obbligo e proposta di estensioni coerenti con il rischio.

Il premio è confrontabile solo quando perimetro, valori e condizioni sono davvero omogenei.



Tre messaggi da lasciare alla platea

1

L'obbligo è il minimo

La scadenza non chiude il lavoro: apre la verifica sulla qualità della protezione.

2

Il divario resta enorme

Circa un contratto ogni sei imprese non agricole: crescita forte, diffusione ancora insufficiente.

3

Il dato tecnico crea valore

Valori, ubicazioni e prevenzione migliorano confrontabilità, prezzo e liquidabilità del sinistro.

Call to action: verificare subito perimetro, valori e gap di continuità operativa — prima del prossimo rinnovo, non dopo il sinistro.



Fonti e perimetro dei dati

NORMATIVA

L. 213/2023; DM 18/2025; DL 39/2025 conv. L. 78/2025; L. 40/2025; DL 25/2026 conv. L. 59/2026; aggiornamento agosto 2026.

MIMIT

FAQ sulle polizze catastrofali, ultimo aggiornamento 13 gennaio 2026; DM 18 giugno 2025 sugli incentivi.

IVASS

Prezzi effettivi e tavole al 30 aprile 2026, pubblicate il 3 agosto 2026; seconda indagine sull'offerta, giugno 2026.

ANIA / MERCATO

Rilevazione mensile ANIA al 30 aprile 2026, ripresa da stampa specializzata: stime su imprese e distribuzione territoriale.

AVVERTENZA

Le statistiche IVASS sui contratti e le stime ANIA sulle imprese hanno unità e perimetri differenti; non vanno sommate né confrontate come serie omogenee.